

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO - CANTIERIZZAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

INTERVENTI CORRELATI AL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI N. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 DI CUI ALL'ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI (NOTA PROT. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 DEL 18/11/2022)

CANTIERIZZAZIONE

Relazione generale di cantierizzazione

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
I A 7 K 0 2 D 5 3 R G CA 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione Esecutiva	L. Caronte	Dic. 2022	L. Caronte	Dic. 2022	A. Ciavarella	Dic. 2022	A. Ciavarella

ITALFERR S.p.A.
U.O. Architettura Ambiente e Territorio
Cantierizzazione Infrastrutture Sottoservizi
Dott. Ing. Stefano Maccari
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
n. A 19935

File: IA7K02D53RGCA0000001A.doc

n. Elab.:

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	PREMESSA	5
3	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	7
4	BILANCIO DEL MATERIALI DA COSTRUZIONE	9
4.1	INTRODUZIONE	9
4.2	APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI NECESSARI ALLE OPERE CIVILI.....	9
4.3	RIUTILIZZO DELLE TERRE DA SCAVO NELL'AMBITO DEI CANTIERI	10
4.3.1	<i>Siti di conferimento per terre da scavo</i>	<i>10</i>
4.3.2	<i>Approvvigionamento degli inerti.....</i>	<i>10</i>
4.3.3	<i>Approvvigionamento del calcestruzzo.....</i>	<i>10</i>
4.3.4	<i>Modalità di trasporto e stoccaggio dei materiali.....</i>	<i>11</i>
4.4	TERRENO VEGETALE DELLE AREE DI CANTIERE	12
5	MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI.....	13
6	VIABILITÀ.....	14
6.1	I FLUSSI DI MATERIALE	15
7	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE	16
7.1	IDENTIFICAZIONE DEI CANTIERI	17
8	POTENZIALI CRITICITÀ CONNESSE ALLA CANTIERIZZAZIONE	17
8.1	COORDINAMENTO CON ALTRI APPALTI PREVISTI.....	17
8.2	INTERFERENZA DEI LAVORI CON ATTIVITÀ PUBBLICA	17
8.3	INTERFERENZA DEI LAVORI CON RETI DI SERVIZI.	18
8.4	TIPOLOGIA DI EDIFICI E INSTALLAZIONI DEL CAMPO BASE.....	18
8.5	RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI	19

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	3 di 29

1.1.1	Acque meteoriche	19
1.1.2	Acque nere.....	19
1.1.3	Approvvigionamento energetico	19
8.6	ELENCO DEI CANTIERI CON INDICAZIONE DI MASSIMA DELLA DOTAZIONE LOGISTICA E TECNICA	20

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	4 di 29

1 INTRODUZIONE

La presente relazione ha per oggetto la descrizione del sistema di cantierizzazione prevista per il **Progetto Definitivo degli interventi correlati al recepimento delle prescrizioni ricevute in sede di Conferenza dei Servizi per il Collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi e la futura stazione dell'aeroporto del Salento.**

Il presente progetto di cantierizzazione definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando la possibile organizzazione e le eventuali criticità; va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere.

Le descrizioni, quantità e dimensioni riportate nel Progetto Definitivo di cantierizzazione sono indicative, per i dettagli si rimanda agli specifici elaborati delle singole specialistiche.

La presente relazione di cantierizzazione contiene i seguenti elementi:

- descrizione sintetica delle opere realizzate e da realizzare;
- bilancio dei principali materiali da costruzione;
- viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere;
- criteri di progettazione dei cantieri;
- descrizione delle singole aree di cantiere;
- illustrazione dei macchinari utilizzati durante i lavori;

La relazione è inoltre illustrata dalle tavole seguenti:

IA7K 02 D53 C4 CA0000 001 A Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto materiali (scala 1:10.000);


IA7K 02 D53 P6 CA0000 001 A Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa – Tav. 1/4 (scala 1:2.000);

IA7K 02 D53 P6 CA0000 002 A Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa – Tav. 2/4 (scala 1:2.000);

IA7K 02 D53 P6 CA0000 003 A Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa – Tav. 3/4 (scala 1:2.000);

IA7K 02 D53 P6 CA0000 004 A Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa – Tav. 4/4 (scala 1:2.000);

IA7K 02 D53 PH CA0000 001 A Programma Lavori;

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A	FOGLIO 5 di 29

2 PREMESSA

Scopo della presente relazione è il Progetto Definitivo degli interventi correlati al recepimento delle prescrizioni ricevute in sede di Conferenza dei Servizi per il Collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi e la futura stazione dell'aeroporto del Salento.

Il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi e la futura stazione dell'aeroporto del Salento, redatto da Italferr nel Marzo 2020, su incarico della Committenza, è stato sottoposto da RFI (con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\100 del 8 marzo 2021) all'iter autorizzatorio di V.I.A., ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del competente Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e del Ministero della Cultura (MIC), e contestuale verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017.

Il suddetto procedimento di VIA si è concluso con emanazione, da parte del MiTE e del MIC, del decreto m_amte.MiTE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000213.01-09-2022 con il quale è stato espresso giudizio positivo, con prescrizioni, di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi", ivi compreso l'esito positivo della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nella seduta del 29/01/2021, aveva emesso sul progetto medesimo il parere n. 34/2020, trasmesso a RFI con nota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0001801 del 19/02/2021.

Il medesimo progetto definitivo è stato, altresì, inviato da RFI agli Enti e Amministrazioni (con le note prott. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000417, RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000418 e RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000419 del 22/09/2021, con le note prott. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\468 e RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\469 del 20/10/2021 e con la nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\479 del 28/10/2021), preannunciando la convocazione della Conferenza di Servizi a cura del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di cui all'art. 3 del DPR 383/1994 e s.m.i., richiesta da RFI con nota prot. RFI-DIN.GI\A0011\P\2021\504 del 24 settembre 2021.

Sempre con riferimento all'originario PD del collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi e la futura stazione dell'aeroporto del Salento, RFI ha provveduto ad effettuare l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere ivi previste, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., mediante avviso pubblicato il 1° ottobre 2021 sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e su un quotidiano a diffusione locale "Corriere del Mezzogiorno" ed. Brindisi;

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MiMS), con nota prot. U.0001878 del 28 gennaio 2022, ha evidenziato che per l'intervento in parola la competenza ad indire la

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	6 di 29

Conferenza di Servizi non era ascrivibile alla Direzione Generale del Ministero - tenuto conto di quanto stabilito nell'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge 108/2021 e s.m.i. - e che, pertanto, la Conferenza doveva essere svolta dalla stazione appaltante RFI.

In ragione di quanto sopra, RFI, con nota prot. RFI-DIN-DIS\13\P\2022\0000101 del 28/02/2022, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" – in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis, comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella L 108/2021 e s.m.i. – ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo.

La suddetta Conferenza dei Servizi si è conclusa con Determinazione prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011P20220000427 del 18/11/2022, con la quale è stato approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi", perfezionando, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Puglia, in ordine alla localizzazione dell'opera, avendo effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, comprendendo il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita e determinano la dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., come espressamente previsto dall'art. 53-bis, comma 1, della L. 108/2021 e s.m.i..

Il procedimento di VIA e la CdS si sono conclusi, dunque, favorevolmente, con alcune prescrizioni da ottemperare a cura del Proponente. Talune prescrizioni sono state recepite nell'ambito dello stesso progetto definitivo, propedeuticamente al relativo appalto, altre, avendo ripercussioni sulla localizzazione delle opere interessate, al di fuori delle zone di rispetto di cui all'art. 12 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., impongono la necessità di acquisire nuova autorizzazione da parte degli Enti e Amministrazioni competenti.

A tal riguardo - in considerazione del notevole allungamento dei tempi occorsi per lo svolgimento dell'iter autorizzatorio dell'intervento, sopra sinteticamente descritto, e considerato che l'intervento di che trattasi rientra nell'ambito del Piano di Ripresa e di Resilienza (PNRR), avente tempi strettamente vincolanti - la Committenza ha valutato opportuno concludere la CdS del suddetto intervento, al netto di quelle opere che, come detto, per effetto del recepimento di rispettive prescrizioni, necessitano di nuova localizzazione e, dunque, di una nuova CdS "integrativa" (nel seguito individuate come "opere modificate/aggiuntive per recepimento prescrizioni"). RFI, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art 106 del D. Lgs. 50/2016, si riserva la possibilità di affidare, eventualmente, al medesimo aggiudicatario dell'appalto delle opere assentite nella CdS del 18/11/2022, anche le opere modificate/aggiuntive per recepimento prescrizioni (c.d. "opzioni contrattuali"), in modo da non pregiudicare la programmazione dell'intervento in ambito PNRR.

3 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il presente progetto è collegato a quello di realizzazione del collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi e la futura stazione dell'aeroporto del Salento (Lotto 00), interessa le aree a nord e nord-ovest della città di Brindisi compresa tra l'asse ferroviario e l'aeroporto (figura 1).



Figura 1 – Inquadramento territoriale

Il presente progetto fa riferimento alle “opere modificate/aggiuntive per recepimento prescrizioni” di cui sopra, da sottoporre all'esame dell'ulteriore necessaria CdS.

Tali interventi prevedono:

1. la delocalizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito, con ciò ottemperando alle prescrizioni nn. 1 e 67 di cui all'Allegato 2 alla Delibera conclusiva di CdS con la quale è stato approvato il PD dell'intervento che prevede il nuovo collegamento ferroviario dell'aeroporto del

PROGETTO DEFINITIVO


Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	8 di 29

Salento con la stazione di Brindisi (nel seguito per brevità "*Delibera conclusiva di CdS nov. 2022*");

2. la realizzazione del canale idraulico di recapito IN16 (collettore scatolare 2.0x2.0m, avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico) delle acque di piattaforma ferroviaria, di stazione e delle viabilità NV05, NV06, NV07, NV08, NV09 previste in appalto (per queste ultime, previo trattamento delle acque di prima pioggia): con questo intervento si dà ottemperanza alle prescrizioni nn. 4 e 56 di cui all'Allegato 2 alla *Delibera conclusiva di CdS nov. 2022*;
3. la realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 - direzione San Vito dei Normanni-Brindisi - e il tratto di tale viabilità modificato in sopraelevazione, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi; tale intervento consente di dare ottemperanza alle prescrizioni nn. 35 e 47 di cui all'Allegato 2 alla *Delibera conclusiva di CdS nov. 2022*;
4. la realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) prevista in appalto finalizzati a compatibilizzare l'intervento di RFI con l'intervento, previsto dal Comune di Brindisi (denominato "*Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria*"), di realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro): con questo intervento si dà ottemperanza alla prescrizione n. 59 di cui all'Allegato 2 alla *Delibera conclusiva di CdS nov. 2022*;
5. la realizzazione di idonea segnaletica cromatica diurna e luminosa notturna in corrispondenza di alcuni sostegni della TE in relazione all'aeroporto di Brindisi Casale: questo intervento consente di ottemperare alla prescrizione n. 60 di cui all'Allegato 2 alla *Delibera conclusiva di CdS nov. 2022*.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO					
	Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	9 di 29

4 BILANCIO DEL MATERIALI DA COSTRUZIONE

4.1 Introduzione

La stima dei quantitativi dei materiali impiegati per la costruzione delle opere risulta fondamentale ai fini della determinazione delle aree necessarie per i cantieri ed in particolare per gli spazi di stoccaggio. Inoltre, tale stima consente di determinare i flussi di traffico che saranno generati nel corso dei lavori di costruzione sulla viabilità esterna al cantiere, e quindi di verificare l'adeguatezza della stessa e le eventuali criticità.

I dati riportati nel presente capitolo relativi ai quantitativi dei materiali da costruzione derivano da stime generali e sono stati utilizzati per il dimensionamento delle aree di cantiere.

I flussi riportati sono invece quelli cumulati con il Lotto 00 di cui gli interventi del presente progetto ne costituiscono una modifica/integrazione.

Le ipotesi qui presentate circa la gestione dei materiali potranno variare in fase di costruzione dell'opera in funzione dell'organizzazione propria dell'impresa appaltatrice.


4.2 Approvvigionamento e gestione dei materiali necessari alle opere civili

La realizzazione delle opere in progetto comporta l'approvvigionamento, la gestione e il conferimento a sito di deposito finale dei quantitativi di materiali principali. Per maggiori dettagli sui quantitativi dei materiali e sulle caratteristiche dei siti di approvvigionamento e smaltimento dei terreni si rimanda agli elaborati di progetto specifici.

Nella seguente tabella è riportata una stima dei volumi movimentati dei materiali principali necessari alla realizzazione delle opere:

- inerti per rilevati in ingresso al cantiere;
- scavi in genere in uscita dal cantiere.

IN inerti mc	OUT scavi mc
70.000,00	29.000,00

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A	FOGLIO 10 di 29

4.3 Riutilizzo delle terre da scavo nell'ambito dei cantieri

Nell'ambito della progettazione definitiva, e più in particolare della progettazione ambientale del Lotto 00, in considerazione delle caratteristiche geologiche delle aree attraversate è stata ipotizzata la percentuale di possibile recupero delle terre di scavo derivanti dalle principali opere e sono state esaminate le potenzialità di reimpiego di tali terre per la realizzazione di rilevati.

Se nella successiva fase di progetto esecutivo non sarà possibile inserire le WBS del Lotto 02 nell'ambito del Piano di Utilizzo del Lotto 00, le stesse potranno essere gestite a rifiuto, secondo quanto già definito per lo stesso Lotto 00.

4.3.1 Siti di conferimento per terre da scavo


I materiali provenienti dagli scavi/demolizioni richiedono una preventiva caratterizzazione, al fine di verificare che non risultino contaminati; in caso di contaminazione non potranno essere riutilizzati ma dovranno invece essere conferiti a discariche autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4.3.2 Approvvigionamento degli inerti

Gli inerti da costruzione saranno approvvigionati, a scelta dell'appaltatore, dai siti più prossimi alle aree di lavoro; per l'individuazione dei siti potenzialmente disponibili per l'approvvigionamento di inerti per sottfondi e rilevati e per il confezionamento del calcestruzzo si rimanda agli elaborati specifici.

4.3.3 Approvvigionamento del calcestruzzo

Il calcestruzzo necessario alla realizzazione delle opere civili verrà approvvigionato tramite autobetoniere dagli impianti di confezionamento qualificati esistenti sul territorio circostante ovvero dall'impianto di betonaggio di cantiere direttamente al punto di utilizzo, seguendo i ritmi di produzione dettati dal cronoprogramma dei lavori. Sono stati individuati sul territorio circostante l'intervento alcuni impianti di betonaggio esistenti potenzialmente utilizzabili

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\2022\0000427 del 18/11/2022)					
	RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A

durante i lavori. Tuttavia, nell'ambito del presente progetto di cantierizzazione è stata prevista la possibilità, di prevedere un impianto di betonaggio di cantiere per la produzione del calcestruzzo, impiantabile all'interno del cantiere operativo CO.01.

Di seguito si riportano alcuni impianti di betonaggio utilizzabili:

IMPIANTI DI BETONAGGIO			
I.B.1	CALCESTRUZZI S.R.L.	Via Enrico Fermi, 25bis, 72100 Brindisi (BR)	Tel. 0831 550201
I.B.2	CALCESTRUZZI S.P.A.	Contrada Autigno, 72100 Brindisi (BR)	Tel. 0831 555965
I.B.3	COLABEN S.R.L.	Via Orso Mario Corbino, 14, 72100 Pedane Brindisi (BR)	Tel. 0831 575730

4.3.4 Modalità di trasporto e stoccaggio dei materiali

4.3.4.1 Inerti e terre

Le terre derivanti da scavi di cui si prevede il reimpiego per rilevati e rinterri potranno essere stoccate provvisoriamente nell'ambito delle aree di stoccaggio previste o/e in apposite aree individuate all'interno dei cantieri operativi.

I terreni non riutilizzabili verranno invece conferiti direttamente ai siti di destinazione finale (discarica o centri di recupero) senza la necessità di uno stoccaggio preliminare, se non ai fini della caratterizzazione.

Per le terre di esubero esterno da gestite come sottoprodotto si prevede cautelativamente un'area di Deposito Terre (D.T.01) adeguata.

4.3.4.2 Calcestruzzo

Il calcestruzzo, ove non confezionato direttamente nei cantieri, potrà essere approvvigionato da impianti di betonaggio esterni tramite autobetoniere.

4.3.4.3 Materiali ferrosi

I materiali ferrosi necessari alla realizzazione delle opere civili verranno stoccati nel cantiere operativo o/e nelle aree tecniche, dove sono previste appositi spazi di deposito.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	12 di 29

4.4 Terreno vegetale delle aree di cantiere

Il terreno vegetale (humus) rimosso prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stoccato.

Una possibile modalità di stoccaggio potrà essere:

- Il materiale dovrà essere accantonato in dune di altezza non superiore a 5 metri ponendo l'opportuna cautela a non operare compattazioni eccessive.
- Il deposito del materiale avverrà in modo tale da non sovvertire la successione degli strati di suolo che dovranno essere riportati alla loro originaria posizione a lavori ultimati.
- Dovrà essere prevista la posa di una geostuoia lungo tutta la superficie di deposito della duna al fine di prevenire il dilavamento dei nutrienti da parte delle acque meteoriche.
- Detto materiale di scotico, destinato ad essere riutilizzato nelle zone interessate dai lavori stessi, andrà mantenuto vivo durante la fase di stoccaggio attraverso interventi di irrigazione e protezione ed eventualmente inerbato secondo le prescrizioni progettuali. Si sono fornite nel progetto anche le composizioni dei miscugli erbacei da utilizzare per il mantenimento della fertilità del suolo fino al momento del suo riutilizzo nel recupero delle aree.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)


RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	13 di 29

5 MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere in linea generale l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autogru idrauliche ed a traliccio
- Autovetture
- Carrelli elevatori
- Carriponte
- Casseri
- Compressori
- Escavatori
- Escavatori con martellone
- Impianti aria compressa
- Impianto betonaggio
- Impianti di miscelazione
- Impianti di ventilazione
- Impianti lavaggio betoniere
- Impianti trattamento acque
- Motocompressori
- Pale meccaniche
- Perforatrici per consolidamenti
- Pompe per acqua
- Pompe per calcestruzzo
- Rulli compattatori
- Trivelle per esecuzione micropali
- Trivelle per esecuzione pali trivellati
- Vibratori per cls
- Vibrofinitrici

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A	FOGLIO 14 di 29

6 VIABILITÀ

Un aspetto importante del progetto di cantierizzazione consiste nello studio della viabilità che sarà utilizzata dai mezzi coinvolti nei lavori. Tale viabilità è costituita da piste di cantiere, realizzate specificatamente per l'accesso o la circolazione nelle aree di lavoro e dalla rete stradale esistente. Si prevede di utilizzare la rete stradale esistente per l'approvvigionamento dei materiali da costruzione ed il trasporto dei materiali scavati, diretti ai centri di smaltimento.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Minimizzazione della lunghezza dei percorsi in aree residenziali o lungo viabilità con elementi di criticità (strette, semafori, passaggi a livello, ecc.);
- Scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- Scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra il cantiere/area di lavoro e la viabilità a lunga percorrenza.

I cantieri che eseguiranno i lavori in oggetto si collegano principalmente, tramite piste e/o viabilità secondarie, con la viabilità principali dell'area costituita dalle strade statali S.S.379 e S.S.16.

Per alcune delle viabilità secondarie interessate dai mezzi di cantiere potrebbe essere necessario, ai fini del passaggio a doppio senso dei mezzi e naturalmente prima di iniziare la fase di cantiere, prevedere degli adeguamenti stradali anche puntuali lungo il percorso di cantiere come per esempio l'esecuzione di piazzole di incrocio ogni 200 m circa.

L'accesso ad alcune aree può avvenire tramite piste di cantiere o utilizzando le viabilità che verranno realizzate nell'ambito del presente progetto.

In particolare, nel calcolo dei flussi di traffico sotto riportato si è ipotizzato che tutti i mezzi impiegati per l'approvvigionamento e lo smaltimento dei materiali da costruzione confluiscono, attraverso piste o viabilità secondarie, sulla rete principale (S.S.379 e S.S.16) che funge da sistema di distribuzione ad elevata capacità.

I percorsi che verranno impiegati dai mezzi di lavoro per l'accesso ai cantieri sono riportati sulla planimetria, in scala adeguata, allegata al presente progetto di cantierizzazione.

6.1 I flussi di materiale

Come anticipato i flussi sono stati calcolati sulla base dei volumi cumulati con il lotto 00.

Le stime sono state eseguite sulla base delle produzioni riferite ai materiali maggiormente significativi in termini di volume, costituiti da:

- in USCITA dai cantieri dalle terre di risulta dagli scavi (per le quali si è ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc);
- in INGRESSO ai cantieri rinterri e rilevati (anche per questi è stato ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc).
- in INGRESSO ai cantieri del calcestruzzo (per le quali si è ipotizzato il trasporto mediante betoniera da 9 mc).

È importante evidenziare come la stima dei flussi potrà subire delle modifiche in relazione sia all'effettiva stima dei volumi di terre riutilizzabili che alle diverse sequenze realizzative delle opere che saranno studiate ed approfondite nelle fasi successive di progettazione.


Nelle tabelle seguenti è riportata una prima indicazione di massima dei flussi medi giornalieri sulle viabilità principali e secondarie.

Flussi medi giornalieri sulle viabilità:

VIABILITA'	IN USCITA TOT vv/gg	IN INGRESSO TOT vv/gg	INERTI vv/gg	CLS vv/gg
SS16	48	97	89	8
SS379	47	121	108	13
SC105	19	56	47	9
SP42	37	49	43	6
SP43	25	97	95	2
Via Egnazia	37	73	64	9

I valori riportati sono da intendersi di sola andata; il valore complessivo anche del viaggio di ritorno dell'automezzo "vuoto" si ottiene pertanto moltiplicando per due.

L'analisi sui flussi condotta ha evidenza dei picchi di flusso che in alcuni mesi possono anche superare del doppio i valori medi riportati nelle tabelle di cui sopra.

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A	FOGLIO 16 di 29

7 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- utilizzare aree di scarso valore sia dal punto di vista ambientale che antropico: tale criterio ha condotto in particolare all'ipotesi di impiego di aree dismesse e residuali;
- scegliere aree che consentano di contenere al minimo gli inevitabili impatti sulla popolazione e sul tessuto urbano;
- necessità di realizzare i lavori in tempi ristretti, al fine di ridurre le interferenze con l'esercizio delle infrastrutture sia stradali che ferroviarie ed i costi di realizzazione;
- necessità di limitare al minimo indispensabile gli spostamenti di materiale sulla viabilità locale e quindi preferenza per aree vicine alle aree di lavoro ed agli assi viari principali.

Vista la particolarità degli interventi di progetto che integrano/modificano alcune opere del lotto principale, si ipotizza che tali opere vengano realizzate in parallelo con quello del lotto 00, come **Altro Appalto/Opzione Contrattuale**. L'ipotesi di cantierizzazione prevede quindi la possibilità che gli interventi vengano gestiti eventualmente dal cantiere del lotto principale ovvero in maniera indipendente, in questa seconda ipotesi le Aree Tecniche potranno ospitare la logistica minima funzionale all'esecuzione dei lavori, mentre per le funzioni di vitto e alloggio si potrà far ricorso alle strutture presenti sul territorio.

Sono stati previsti quindi:

- N° 3 AREE TECNICHE che fungono da base per la costruzione di un'opera d'arte puntuale. Che potranno all'occorrenza ospitare anche la logistica minima ed eventuali impianti di supporto alle lavorazioni, insieme alle aree di stoccaggio.
- N°1 AREA DI STOCCAGGIO dei materiali da costruzione che potrà essere utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni; nell'ambito delle aree di stoccaggio possono essere previste le operazioni di caratterizzazione ambientale delle terre di risulta.
- Le Aree di Lavoro possono all'occorrenza essere utilizzate come Aree Tecniche.

Nelle planimetrie vengono inquadrati anche le aree di cantiere del lotto 00 insieme al

- DEPOSITO TERRE (D.T.01) che funge da "polmone" per lo stoccaggio delle terre di scavo in caso di indisponibilità dei siti di conferimento finale.

7.1 Identificazione dei cantieri

La localizzazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso alle stesse è illustrata nella planimetria di cantierizzazione, i dati principali delle singole aree sono sintetizzati nella tabella seguente.

ID	Tipo Cantiere	Sup (mq)
A.S.01-L02	AREA DI STOCCAGGIO	15.000
A.T.01-L02	AREA TECNICA	13.000
A.T.02-L02	AREA TECNICA	5.000
A.T.03-L02	AREA TECNICA	5.000

8 POTENZIALI CRITICITÀ CONNESSE ALLA CANTIERIZZAZIONE

Di seguito si riepilogano le principali criticità potenziali che potrebbero generarsi durante la cantierizzazione e durante le lavorazioni.

8.1 Coordinamento con altri appalti previsti


L'intervento prevede opere che possono essere gestite o tramite **Altro Appalto** o tramite **Opzioni Contrattuali** che integrano e condizionano il progetto del Lotto 00 delle quali se ne è tenuto conto nelle previsioni del cronoprogramma di progetto.

Si segnala inoltre la possibile interferenza con il Lotto 04 - Sottovia su SC14.

Qualora le opere vengano gestite con altro appalto è fondamentale il coordinamento di tutti gli appaltatori, inoltre alcune opere come i fabbricati tecnologici sono propedeutici all'attivazione del lotto principale, dovranno quindi essere resi disponibili secondo quanto indicato nel programma lavori di progetto.

8.2 Interferenza dei lavori con attività pubblica

Si possono riscontrare delle interferenze di alcune delle lavorazioni e/o delle aree di cantiere con alcuni servizi/attività di ordine pubblico. Le lavorazioni dovranno apportare il minimo disturbo alla viabilità pubblica interessata, anche grazie al coordinamento con gli altri appalti e in particolare con le fasi realizzative previste per il lotto 00.

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\PI\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A	FOGLIO 18 di 29

Le interferenze più significative previste nel lotto 00 si hanno:

- nella realizzazione del cavalca ferrovia sulla **S.S.16**,
- nella realizzazione del cavalcaferrovia sulla **S.C.105** (ex. SC76) e nella deviazione di progetto della **S.S.697**
- nella realizzazione del cavalcavia sulla **S.S.379**,
- nella realizzazione del sottopasso ferroviario sulla **S.P.42**,

8.3 Interferenza dei lavori con reti di servizi.

Nella stesura del PL sono stati analizzati i sottoservizi potenzialmente interferenti, rilevati dal dossier di censimento dei sottoservizi e riportate le Milestone per la risoluzione.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto.

8.4 Tipologia di edifici e installazioni del campo base


Guardiania: verrà collocato un locale guardiania in prossimità dell'ingresso.

Alloggi: gli alloggi per il personale saranno realizzati con edifici prefabbricati a due piani o a un piano. Ogni edificio sarà dotato di impianto di riscaldamento e aria condizionata centralizzato.

Mensa e aree comuni: L'area mensa comprende: la cucina, la dispensa, il refettorio, l'area di carico e scarico merci, l'area con i cassoni per i rifiuti. La cucina e la dispensa sono state progettate in un unico edificio prefabbricato ad un piano. La cucina/dispensa è affiancata da un piazzale di carico/scarico per gli approvvigionamenti e dai cassoni per i rifiuti.

Il refettorio occupa il piano terra di un edificio collegato direttamente alla cucina/dispensa. Nonostante l'utilizzo della mensa sia normalmente diviso in più turni, il refettorio è dimensionato per accogliere potenzialmente tutto il personale residente in cantiere, questo al fine di poter utilizzare tale spazio coperto anche per le riunioni per le quali è necessaria la presenza di tutti.

Infermeria: Si tratta di un edificio prefabbricato di circa 40 m² con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è dotata generalmente di un'area di sosta per le ambulanze ed è posta in prossimità dell'ingresso del campo.

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
	RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A

Viabilità: La viabilità interna al campo base verrà rivestita in conglomerato bituminoso o cemento. Vanno previste strade a doppio senso con due carreggiate di 3 metri e parcheggi per le autovetture da 2,5x5m.

Piazzali: Le aree pedonali verranno realizzate generalmente in cemento o, in alternativa, con betonelle in cemento.

Impianti antincendio: ogni campo base sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

8.5 Raccolta e smaltimento delle acque nei cantieri

Gli impianti di raccolta e smaltimento delle acque verranno realizzati nell'Area Tecnica che eventualmente avrà la funzione di cantiere base/operativo.

1.1.1 Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico.

Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante un'apposita canalizzazione aperta.

1.1.2 Acque nere


Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

1.1.3 Approvvigionamento energetico

L'impianto elettrico di cantiere sarà costituito essenzialmente dall'impianto di distribuzione in Bassa Tensione per le utenze del campo industriale, tra le quali principalmente:

- Impianto trattamento acque reflue;
- Illuminazione esterna;
- uffici, spogliatoi etc

La fornitura di energia elettrica dall'ente distributore avviene con linea cavo derivato da cabina esistente.

	PROGETTO DEFINITIVO Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)					
RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO	COMMESSA IA7K	LOTTO 02	CODIFICA D 53 RG	DOCUMENTO CA 00 00 001	REV. A	FOGLIO 20 di 29

L'impianto consta essenzialmente di:

- Cabina "punto di consegna" ente gestore dei servizi elettrici;
- Cabina di trasformazione containerizzata completa di scomparti M.T., trasformatore, quadro generale di distribuzione B.T. e centralina di rifasamento automatica;
- Impianto di distribuzione alle utenze in B.T. attraverso cavi alloggiati entro tubazioni in PVC interrate;
- Impianto generale di messa a terra per tutte le apparecchiature e le infrastrutture metalliche;
- Stazione di produzione energia per le emergenze.

Tutte le apparecchiature considerate saranno dimensionate, costruite ed installate nel rispetto delle normative e leggi vigenti.

8.6 Elenco dei Cantieri con indicazione di massima della dotazione logistica e tecnica

Nel presente capitolo sono illustrate, per mezzo di schede sintetiche, le caratteristiche delle singole aree di cantiere. Per ognuno dei cantieri sono riportate:

- l'ubicazione;
- la viabilità d'accesso all'area;
- lo stato attuale dell'area, con una descrizione del territorio interessato e dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le modalità di ripristino dell'area a fine lavori.

Come precedentemente indicato i cantieri sono suddivisi nelle tipologie di:

- aree tecniche;
- aree di stoccaggio.

Di seguito si riporta la descrizione per le singole aree di cantiere:

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\VP\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	21 di 29

Denominazione:

AREA TECNICA – A.T.01-L02

Comune:

Brindisi

Superficie : 13.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'Area Tecnica funge da supporto alle attività relative alla costruzione del Piazzale Tecnologico e delle opere annesse, cabina TE e fabbricato IS (PT01-FT01).

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 13.000 mq, è localizzata in prossimità del Piazzale Tecnologico PT01 tra la linea Brindisi-Bari e la linea Brindisi-Taranto. L'area posta a Sud della linea Brindisi-Bari risulta pianeggiante.



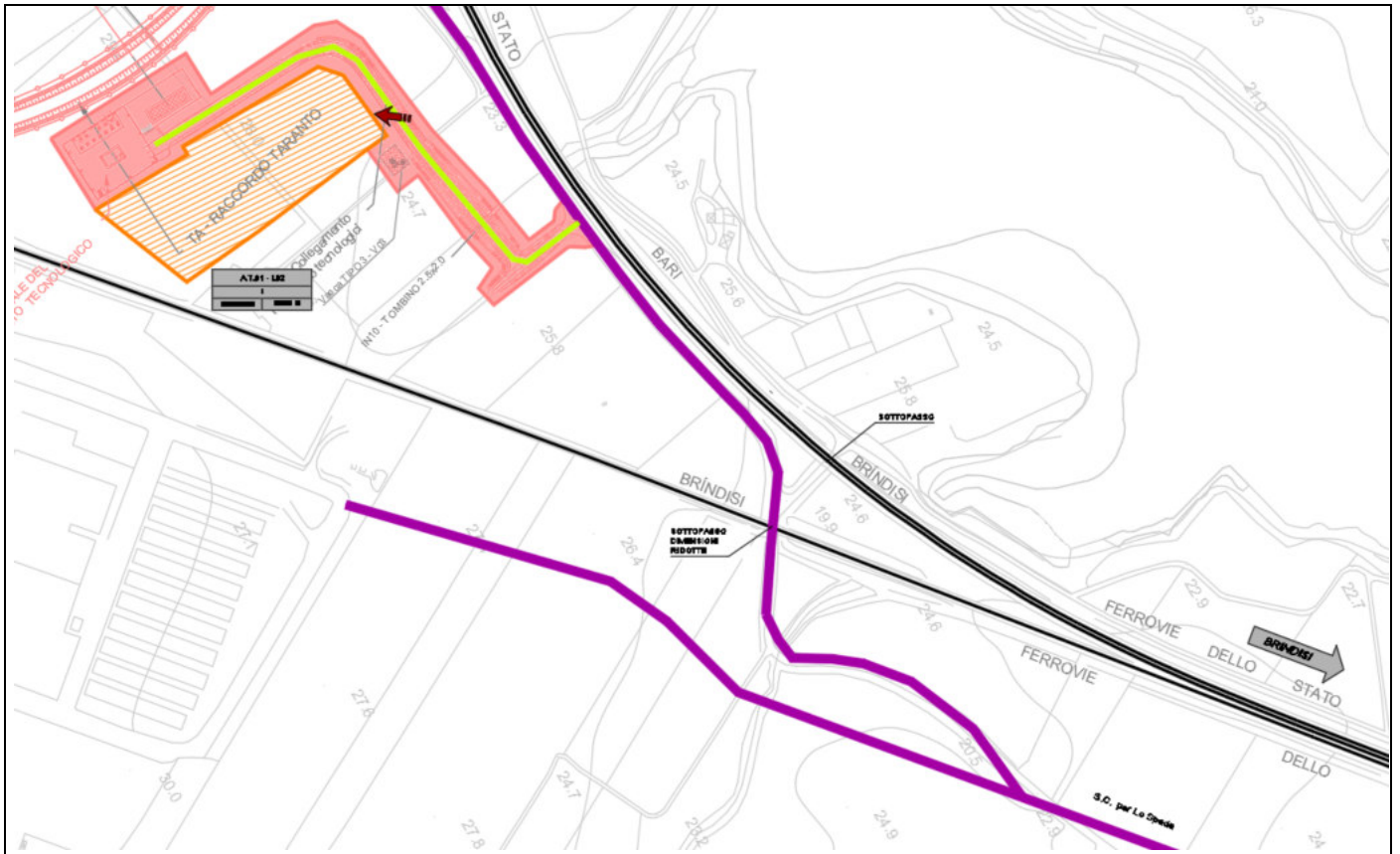
Vista aerea dell'area di cantiere A.T.01-L02

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\VP\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	22 di 29



VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area avviene dalla S.C. Lo Spada che si immette sulla S.S.7. Si segnala la presenza di un sottopasso ferroviario con dimensioni ridotte.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	23 di 29

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione;
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Ufficio di appoggio;
- Infermeria;
- Officina;
- Magazzino;
- Spogliatoi e servizi igienici;
- Deposito carburante;
- Cabina elettrica;
- Impianto trattamento acque;
- Vasca lavaggio ruote;
- Aree stoccaggio materiali;
- Aree stoccaggio terre da scavo;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

A meno di diverse indicazioni della committenza/DL, al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\VP\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	24 di 29

Denominazione:

AREA TECNICA – A.T.02-L02

Comune:

Brindisi

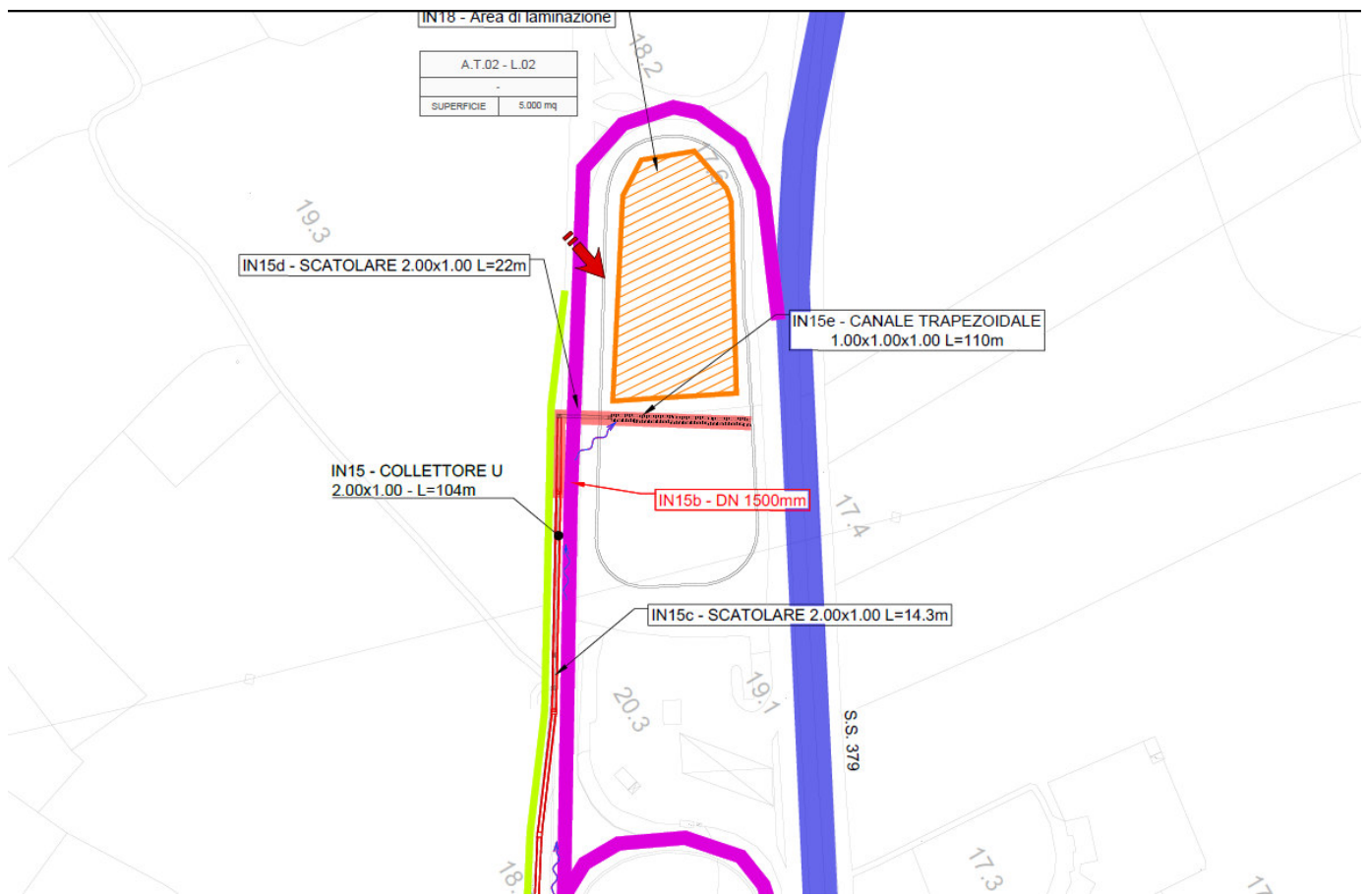
Superficie : 5.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'Area Tecnica funge da supporto alle attività relative alla realizzazione del Collettore IN17 e della nuova rotatoria sulla S.S.16.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 5.000 mq, è localizzata in prossimità dell'opera idraulica IN18 (Area di laminazione). L'area posta a Sud della strada S.S.379.



Vista aerea dell'area di cantiere A.T.03-L02

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area avviene dalla Strada di collegamento con la S.S.379.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	25 di 29

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Servizi igienici;
- Ufficio di appoggio;
- Aree stoccaggio materiali;
- Aree stoccaggio terre da scavo;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

A meno di diverse indicazioni della committenza/DL, al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	26 di 29

Denominazione:

AREA TECNICA – A.T.03-L02

Comune:

Brindisi

Superficie : 5.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'Area Tecnica funge da supporto alle attività relative alla realizzazione del Collettore **IN16**.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 5.000 mq, è localizzata in prossimità dell'opera idraulica IN16. L'area posta a Sud della strada comunale n°11 che costeggia la pista dell'aeroporto di Brindisi non è attualmente pavimentata.



Vista aerea dell'area di cantiere A.T.03-L02

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area avviene dalla S.C.1.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	27 di 29

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

La preparazione dell'area richiede:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione delle predisposizioni e degli impianti;
- realizzazione della pavimentazione;
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONI DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- Guardiania;
- Servizi igienici;
- Ufficio di appoggio;
- Aree stoccaggio materiali;
- Aree stoccaggio terre da scavo;
- Parcheggi per automezzi e mezzi d'opera.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

A meno di diverse indicazioni della committenza/DL, al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	28 di 29

Denominazione :

AREA DI STOCCAGGIO – A.S.01-L02

Comune:

Brindisi

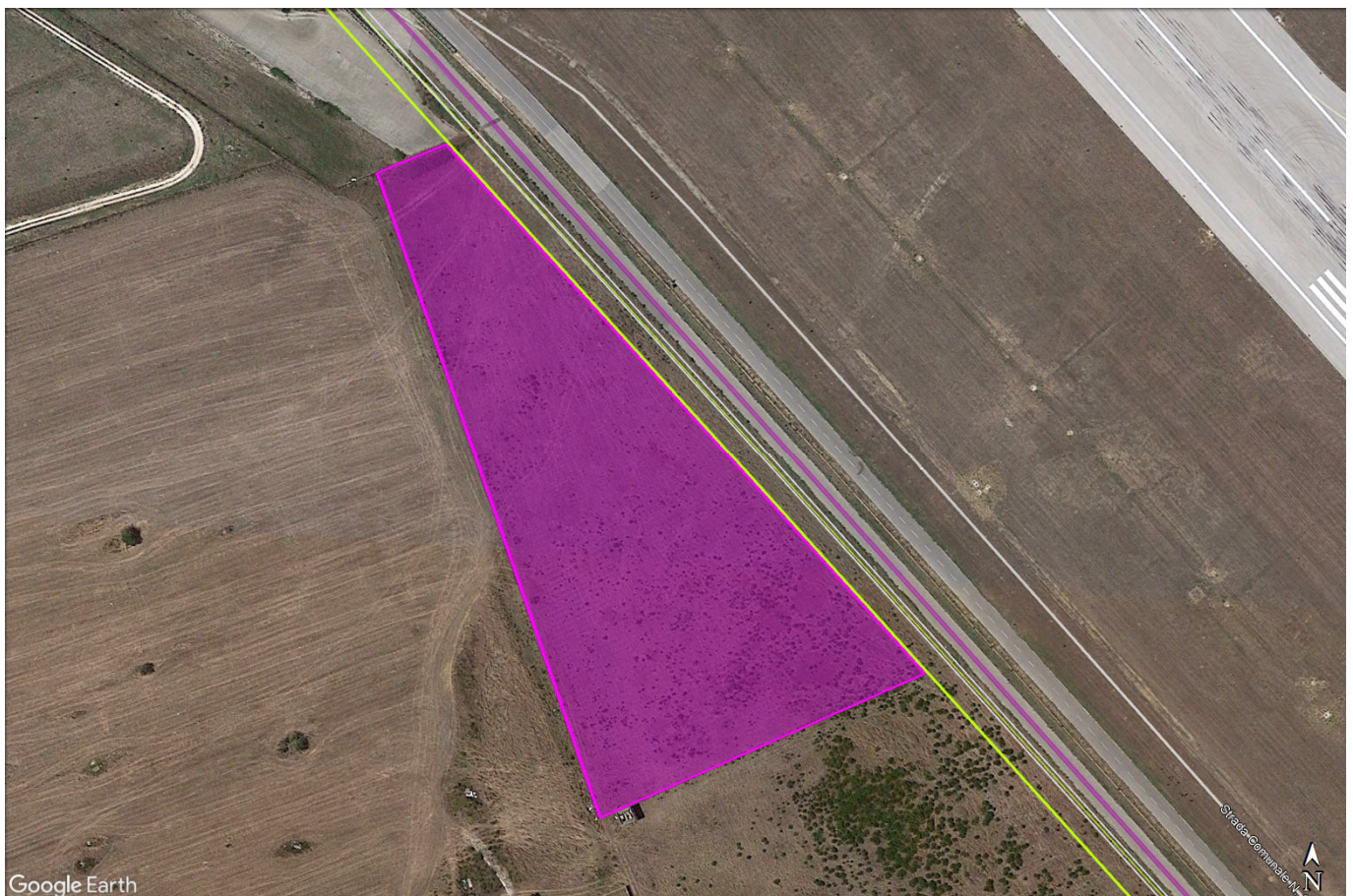
Superficie : 15.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio delle terre da scavo, dei materiali di risulta e dei materiali da costruzione per la realizzazione delle opere connesse: IN16

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di cantiere, di dimensione pari a circa 15.000 mq, è localizzata in prossimità della S.C.11. L'area non è attualmente pavimentata.



Vista aerea dell'area di stoccaggio A.S.01-L02.

PROGETTO DEFINITIVO

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi per il Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi (Nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\PI\2022\0000427 del 18/11/2022)

RELAZIONE TECNICA DI ESERCIZIO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA7K	02	D 53 RG	CA 00 00 001	A	29 di 29

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area avviene dalla S.C.11.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- rimozioni di eventuali macerie;
- eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento;
- realizzazione della pavimentazione;
- realizzazione ingresso all'area;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area non si prevede l'installazione di strutture od impianti, ma unicamente la realizzazione di aree per lo stoccaggio delle terre e dei materiali da costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

A meno di diverse indicazioni della committenza/DL, al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.